

CONSTATATO ALTRESI'

che la PROVINCIA DI TORINO, non si adopera per fare dotare gli agenti di tutti i mezzi e gli strumenti necessari al proprio riconoscimento ed alla propria difesa, ma si limita persistere pervicacemente a costringere gli stessi a girovagare con **DISTINTIVI E SCRITTE** quali "VIGILANZA VOLONTARIA " che inducono il cittadino a credere di trovarsi di fronte a personale che, nonostante dotato di lodevole spirito d'iniziativa, sia in sostanza privo di qualsiasi qualifica giuridica, quasi essi fossero membri di generiche, quanto improvvisate, aggregazioni di volontariato;

PRESO ATTO

che l'agente coinvolto nell' investimento non era dotato della strumentazione necessaria al fermo dei veicoli in sicurezza, ma anzi, a maggiore carico di responsabilità, per l'espletamento del servizio di controllo l'amministrazione provinciale, ovvero l'assessorato competente, obbliga il proprio personale ad utilizzare, per il fermo dei veicoli, una paletta tanto fantasiosa quanto difforme per foggia e dimensioni, da quelle previste dalle norme di settore. L'uso di tale paletta fornisce al contravvenuto facile appiglio per eventuali ricorsi amministrativi e per provvidenziali giustificazioni per il mancato arresto della marcia del veicolo, oltre a creare stato di pericolo per agente operante e cittadino, il quale, se pur rispettoso delle leggi, non saprà evidentemente come comportarsi alla presenza di un personaggio sventolante stravaganti pezzi di plastica bianchi per intimare un segnale di stop;

VERIFICATO

che tale situazione di pericolo, è stata più volte da più parti portata all' attenzione dei competenti uffici, della **PREFETTURA DI TORINO**, della **QUESTURA DI TORINO** e non in ultima a codesta amministrazione provinciale, non ricevendo in risposta altro che supponenti affermazioni di questo o quel funzionario;

CHIEDONO

Di conoscere quali provvedimenti s'intenda adottare al riguardo, considerando che le responsabilità, civili ed eventualmente penali, siano a ricondursi, in casi come quello sopra descritto, esclusivamente ai dirigenti responsabili della pubblica amministrazione, coordinatori, gestori e conduttori del servizio di vigilanza, a qualsiasi Ente od Amministrazione appartengano.

Arturo Calligaro

Mauro Corpillo

Tommaso Vigna Lobbia